

# Marco Cadario e il fortepiano: l'artista inimitabile poeta dell'eleganza

Profilo del pianista e fortepianista che, il 6 ottobre, è stato ospite, a Varese, de "Il caffè della cultura"

di Bruno Belli

Marco Cadario è un pregevolissimo artista della nostra terra che, con la sua attività di concertista e d'esegista dell'uso degli strumenti antichi, si sta ritagliando uno spazio di tutto rispetto nel panorama internazionale della musica classica. Nato come pianista, avendo percorso le tappe che spettano a tutti coloro che vogliono diventare "esecutori", da qualche anno sta perfezionando lo studio del "forteplano", il padre del moderno pianoforte. Anzi, da tempo ormai, lo seguiamo proprio come fortepianista: esecutore raffinato

di programma di musica creata tra le seconda metà del Settecento ed il primo Ottocento, "viaggia", per così dire, con il suo bel forteplano: un Franz Rausch viennese del 1820/1825. Il repertorio che affronta spazia da Mozart a Beethoven, giungendo fino alle composizioni giovanili di Mendelssohn, scelta, questa, motivata dall'uso dello strumento stesso. In altre parole, Cadario interpreta, con vivace sensibilità, quelle pagine che furono create proprio per questo genere di strumento: una tastiera ridotta, rispetto al moderno pianoforte - se prendiamo in considerazioni già



gli "Erard" ed i "Pleyel" degli anni quaranta dell'Ottocento, ma con delle sorprese assai gradite. Un esempio: le "turcherie", un marchingegno di campanelli, grancasse e tamburi, legati alle corde dello strumento (semplifico un po' per tutti, inutile sarebbe entrare in tecnicismi), con il fine di "colorare"

alcune composizioni. Mi ricordo un concerto assai piacevole - Cadario eseguiva pagine del primo Ottocento con Gabriele Cassone, il più grande trombettista classico al mondo - durante in quale il Nostro eseguì una fantasia di Hummel, tratta dalla sua sconosciuta opera lirica "Eselschaut". Quale piacevole sorpresa sentire uscire dallo strumento il suono di campanelli ed il battere della grancassa! Stupire: ecco una delle caratteristiche che il Settecento ed il primo Ottocento volevano possedere. Ci riuscirono. Oggi Marco Cadario, con grande pertinenza e professionalità, ricostruisce, unico nella nostra Provincia, quelle pagine così come furono concepite. Ed il pubblico gradisce. Ultimo tassello, si affermava, ad una carriera affatto poliforme e ricca di successi. Allievo al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, a diciannove anni si è diplomato in pianoforte nella classe di Alberto Colombo. Dal 2001 in poi ha ottenuto un notevole successo personale esibendosi in duo con il Soprano Barbara Frittoli, con il Primo Clarinetto Solista dell'Orchestra della Scala Fabrizio Meloni, con il Primo Trombone dell'Orchestra Teatro La Fenice Massimo La Rosa, con la Tuba Solista della Sydney Symphony Orchestra Steve Rosse, con il violinista americano Joseph Gold e con il Trombettista Gabriele Cassone con il quale ha inciso un CD, com-



Con Gabriele Cassone durante l'incisione del CD su strumenti storici

missionato dal "Gruppo Pirelli", di musiche dell'800 eseguite con strumenti originali dell'epoca. Ha inoltre inciso per "Dad Records" un CD dedicato a Bottesini, in duo con Ermanno Ferrari, primo contrabbasso dell'"Orchestra Radio Svizzera Italiana", di cui chi scrive può vantare di averne firmato, con vivo piacere, le note. Più di recente, proprio per la sua carriera d'esegista, ha inciso per "ERA Comunicazioni" un cd su tre fortepiani storici dell'"Accademia Bartolomeo Cristofori" di Firenze, contenente prime incisioni di brani di Carl Philip Emmanuel Bach e di Johann Christian Bach. Queste interpretazioni felici sono il frutto della sua frequentazione dell'"Accademia Pianistica" d'Imola per il corso di specializzazione in "Fortepiano e pianoforte romantico" sotto la guida di Stefano Fiuzzi.

Pianista di grande sensibilità e temperamento, si è esibito in numerosi concerti in Italia, Francia, Norvegia, Ungheria, Germania, Austria, Svizzera, Slovenia e Stati Uniti. Fra i luoghi più prestigiosi citiamo l'Ambasciata Italiana d'Oslo, la Konzerthaus di Friburgo, l'Arsenal di Metz, il Conservatorio Boito di Parma, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, la Sala del

Buonumore presso il Conservatorio Cherubini di Firenze, il Conservatorio di Palermo e l'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles. Ovunque ha ottenuto lodi e menzioni: alcune come pianista, più di recente nel suo ruolo più congeniale. Basti citare alcune note scritte dalla critica straniera, per rendersi conto dello spessore artistico di Cadario. Insomma, il Nostro incarna un interessante figura d'artista e

di storico della musica e dell'interpretazione, nato e residente nella nostra Provincia, ma, come sovente avviene, più noto al di fuori di essa, soprattutto all'estero. Tra i suoi appuntamenti, di recente, il 6 ottobre, alle 17,30 (ingresso libero), presso la pasticceria "Angela Zamberletti" di Corso Matteotti a Varese, terrà un incontro che illustrerà tecniche e sonorità del forteplano per "Il caffè della cultura": lo si potrà così vedere nella veste insolita di relatore e non d'interprete.



## EVOLUTION® - UN NUOVO METODO DISINTOSSICANTE: Aqua Detox

### Tossine addio, il benessere inizia dai piedi

Energia ritrovata. E' questa la definizione più adeguata e spontanea che s'abbina ad «Aqua Detox», l'innovativa terapia che abbina la semplicità alla purificazione, il relax alla disintossicazione, l'innovazione scientifica alla cura della persona. In una società che corre, stressa, stanca e spossa, basta ritagliarsi mezz'ora per fare un salto di qualità. Al centro Evolution (attivo a Milano, Varese, Busto Arsizio e Legnano) l'hanno scoperta un anno e mezzo fa e non l'hanno più lasciata. Perché è una strada da percorrere in libertà, senza fatica ma con la garanzia testata che il sistema è efficace.



Lo dicono i dati scientifici ma lo dice, soprattutto, l'esperienza personale. Provare per credere, recitava una storica pubblicità: oggi lo slogan ben si adatta a questa terapia purificante che in pochi minuti ottiene quello per cui invece occorrerebbero fatica e tanto tempo libero. Non è un miracolo, è soltanto il frutto dell'innovazione al servizio del benessere. La formula è semplice: basta immergere i piedi in una vaschetta di acqua tiepida e sale, fornita di un generatore di elettrodi, e in poco tempo (per gli adulti 30 minuti, per i più giovani meno) «Aqua Detox» mette in mostra - nel vero senso della parola - la propria efficacia. Le cariche positive e negative agiscono nella

purificazione dell'organismo, rilasciando nell'acqua impurità di ogni tipo. E' una stimolazione bioenergetica della quale beneficiano fegato, reni, visceri, polmoni, vescica, prostata e colon. Gli effetti sono immediati e dopo 5/6 sedute si realizza un significativo ciclo in grado di completare il processo disintossicante, grazie a un fattore che stimola l'espulsione di tutte le scorie generate da cattiva alimentazione, allergie, intolleranze, stress, fumo, alcol ma anche chemioterapia e farmaci. Senza dimenticare che l'operazione si traduce anche in una perdita di peso proprio grazie all'eliminazione di queste scomode e dannose impurità. Il tutto per una soluzione che si legge nei colori. Il cambiamento delle tonalità presenti

nell'acqua, generato dalle tossine espulse, è infatti la testimonianza delle diverse tipologie di residui rilasciati dalla terapia di purificazione. C'è il marrone che individua le scorie di fegato e tabacco, il verde intenso che riporta alla cistifellea e il rosso da abbinare al sistema circolatorio. Allo stesso tempo la schiuma bianca

### La spiegazione sta nell'elettrolisi

C'è una base scientifica nei risultati ottenuti da «Aqua Detox». L'apparecchio ha infatti il compito di generare una corrente continua che passa tra i due elettrodi immersi in un conduttore elettrolitico. Immergendo i piedi nell'acqua, il macchinario in essa presente inizia a formare bolle di gas, innescando una reazione elettrolitica. In pratica il catodo diventa carico negativamente e l'anodo positivamente, mentre il passaggio di corrente generata da «Aqua Detox», attraverso la soluzione di acqua e sale, produce il fenomeno della ionizzazione. Ed è proprio la migrazione degli ioni che costituisce la base scientifica del trattamento. Il tutto permette di agire sui pori, oltre quattromila nei piedi, portando alla purificazioni

individuali i grassi presenti nel corpo e i metalli pesanti vanno ritrovati nei granelli neri. Insomma, con «Aqua Detox» il percorso che conduce allo star bene non è più un sentiero tortuoso dalle mille diramazioni, ma una strada comoda e rilassante. Che si percorre, ovviamente, coi propri piedi.



supportando l'attività dei reni e provvedendo a una generale opera di disintossicazione grazie agli elettrodi che attraversano il corpo, agendo sul campo bio-energetico dell'individuo, scaricando nell'acqua le impurità e le tossine e consentendo altresì alle cellule di riequilibrarsi. Il trattamento è consigliato per tutti, senza distinzione di età, perché le sue qualità purificanti sono assolute e variegate.

Il costo base di una singola seduta varia dai 60 euro per gli adulti (con 30 minuti di terapia) ai 35 euro per i bambini (10/15 minuti).

#### IL SEGRETO DI EVOLUTION®

Lo specialista per la zona del trattamento «Aqua Detox» è il Centro Evolution che lo effettua, da circa un anno e mezzo, nelle seguenti sedi:

- Varese (via Vittorio Veneto 11, tel. 0332/288287),
- Busto Arsizio (via Mazzini 40, tel. 0331/322533),
- Legnano (corso Italia 52, tel. 0331/454033),
- Milano Fiera (via Masaccio 3, tel. 02/48016948),
- Milano Loreto (via G. Pecchio 1, tel. 02/20402911),
- Milano Missori (corso Porta Romana 40, tel. 02/58327544),
- Centro Estetico Oriental, Via Nazionale, 277, 16039 Sestri Levante (GE), Tel. 329 7346997
- Istituto Nuccia, Via Don Minzoni, 5/3, S. Margherita Ligure, Tel. 0185 280946
- Centro Natura, V.le Monfenera, 22/C, Treviso, Tel. 0422 262986
- Centro Estetico "EFFEGI", Piazza Eroi della Libertà, 23, 18012 Bordighiera (IM), Tel. 0184 265386